

COMUNE DI TRAVO
PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 11

ADUNANZA DEL 23/02/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria/~~straordinaria~~ di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: ADOZIONE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELLA L.R. 20/2000.

L'anno duemiladieci addì ventitre del mese di Febbraio alle ore 21,00 nella Sala Polivalente. Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	- ALBASI LODOVICO	SI	
2	- VALLA ROBERTA	SI	
3	- MAZZOCCHI LUIGI	SI	
4	- TAGLIAFERRI PIETRO	SI	
5	- GUASTONI GILBERTO	SI	
6	- REGGIANI MARIA ELENA	SI	
7	- MERLI MANUEL	SI	
8	- GAZZOLA NICOLETTA	SI	
9	- BALDANTI ANDREA	SI	
10	- GAZZOLA ANNIBALE	SI	
11	- COSTA GIANLUCA	SI	
12	- COZZI MATTEO	SI	
13	- FUMI MARTA	SI	
TOTALE :		13	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Ferdenzi Adriano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Lodovico Albasi in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Alle ore 21.38 presenti 13 assenti /

Il Sindaco introduce e chiede se alcuno dei consiglieri si trovi in condizione di incompatibilità nei confronti dell'argomento; dà la parola ai seguenti consiglieri:

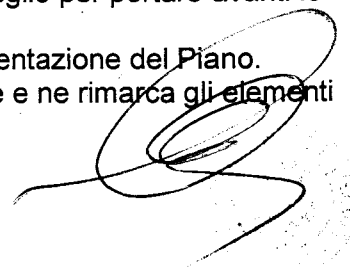
- Gazzola Annibale: conferma che si assenta e ribadisce le motivazioni dell'abbandono: non c'è stato confronto e non è stata costituita una commissione consiliare ad hoc.
- Cozzi: condivide la posizione del collega e afferma di non conoscere la materia per non avere avuto la documentazione richiesta e non avere avuto la possibilità di confrontarsi con l'Amministrazione.

Alle ore 21.42 escono i Sigg.ri Costa, Gazzola Annibale, Cozzi; sono presenti 10 consiglieri.

Il Sindaco affronta il tema del PSC e fa presente che i consiglieri sono usciti perché incompatibili per interesse diretto nella materia. Spiega il percorso fatto per giungere all'adozione dello strumento urbanistico in discussione e precisa che sono state svolte sei conferenze di servizio e due assemblee con la popolazione. Ricorda che il PSC era stato portato all'ordine del giorno del Consiglio negli ultimi mesi della passata Amministrazione e che tuttavia non si era proceduto per mancanza del numero legale a causa delle note vicende dell'azzeramento della Giunta e delle conseguenti dimissioni dei consiglieri. Risponde al consigliere Cozzi contestando le sue affermazioni sulla mancanza di informazione e precisa che la commissione consiliare poteva esaminare quanto riteneva necessario. Ricorda che una volta adottato, il Piano sarà depositato e chiunque potrà presentare osservazioni entro sessanta giorni dalla pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino della Regione Emilia Romagna, mentre la Provincia disporrà di centoventi giorni per dedurre in merito. Dà la parola all'arch. Albonetti che illustra il Piano.

Alle ore 22.23 il Sindaco apre la discussione; intervengono i Sigg.ri:

- Tagliaferri: ringrazia l'architetto per l'esauriente illustrazione dello strumento urbanistico e prende atto del lungo percorso effettuato per giungere a questa tappa; afferma di essere stato messo in grado di conoscere la materia e che c'è stato un buon confronto con la popolazione. Contesta la decisione della minoranza di abbandonare l'aula. Dice di avere rispetto per il grande sforzo profuso, sia economico che umano, per la redazione del Piano e che la sua estrazione politica lo porterebbe a divergere sul suo contenuto; sente il peso della responsabilità amministrativa verso l'operatività delle decisioni da prendersi e annuncia per questo la sua astensione. Ribadisce di provare il senso di responsabilità e spera che il suo discorso venga recepito nella giusta accezione; ammette che il distacco non può far piacere, ma assicura che non esistono problemi anche se il collega Gazzola Annibale afferma il contrario.
- Valla: riflette sulla bontà del Piano che è in adozione, essendo stata l'assessora competente nella passata Amministrazione e conferma che c'è stata ampia informazione in merito.
- Fumi: chiarisce quanto avvenuto nella commissione consiliare essendone la presidente e constata che ha avuto modo di approfondire la materia capendone i punti chiave. Dice di non condividere la posizione dei colleghi che sono usciti, ritenendola non costruttiva. Afferma di poter votare la proposta sulla quale ha avuto tutte le informazioni indispensabili alla sua comprensione; ritiene che i punti essenziali ci siano e che a fronte di mutate esigenze, si potrà cambiare.
- Reggiani: riprende i due precedenti interventi e ringrazia l'architetto per la pazienza avuta nel corrispondere alle esigenze di conoscenza dei consiglieri nuovi, ampiamente informati. Afferma di sentirsi tranquillo nel votare il Piano e prende atto che la fase costruttiva sarà quella del varo del Piano Operativo. Assicura che farà del suo meglio per portare avanti lo strumento urbanistico.
- Sindaco: sintetizza quanto emerso nella discussione e nella presentazione del Piano. Sottolinea l'importanza fondamentale dello strumento in adozione e ne rimarca gli elementi



qualificanti, introdotti a tutela degli interessi della comunità di Travo. Si sofferma sull'area artigianale e riferisce delle proposte di tre artigiani che intendono collaborare con l'Amministrazione. Ricorda l'incontro con la popolazione di Pigazzano sul Piano nel periodo elettorale; comunica di aver avuto modo di sentire la stragrande parte dei cittadini della frazione e ammette che la previsione edificatoria relativa ad essa è forse troppo ampia. Assicura che l'Amministrazione rivedrà le previsioni in funzione di una più ridotta espansione edilizia. Ringrazia ancora l'architetto Albonetti e tutti gli operatori.

A questo punto più nessuno intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

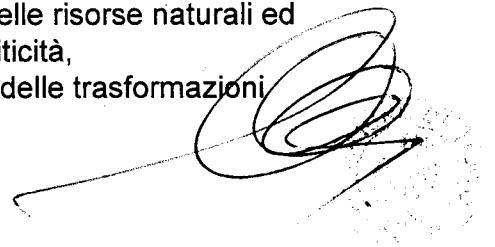
Premesso che la pianificazione territoriale ed urbanistica del Comune di Travo è disciplinata da un Piano Regolatore Generale approvato con atto della Giunta Regionale del 11/04/1995 n° 1308 e successive varianti specifiche, per cui si rende necessario adeguare lo strumento urbanistico alle vigenti prescrizioni di carattere normativo e tecnico che regolamentano la materia della pianificazione territoriale ed urbanistica al fine di promuovere uno sviluppo ordinato del territorio, di tutelarne l'integrità fisica nonché di migliorarne la qualità ambientale, architettonica e sociale, attraverso interventi che utilizzino in maniera appropriata le risorse naturali, territoriali e culturali esistenti;

Vista la L.R. 20/2000 ad oggetto "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che:

- la pianificazione territoriale ed urbanistica, quale funzione fondamentale di governo della Regione, delle Province e dei Comuni, si articola nei tre livelli regionale, provinciale, comunale, in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione di cui all'art.4, comma 3, della Legge 59/1997;
- le funzioni di pianificazione territoriale e urbanistica sono esercitate attraverso la predisposizione ed approvazione di piani generali e settoriali;
- l'attuale sistema di pianificazione risulta articolato su tre livelli: il livello regionale tramite il Piano territoriale regionale (PTR); il livello provinciale attraverso il Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP); il livello di pianificazione comunale che attraverso il Piano Urbanistico Comunale (costituito da PSC Piano Strutturale Comunale - RUE Regolamento Urbanistico Edilizio – POC Piano Operativo Comunale):

- definisce la disciplina d'uso e le trasformazioni del suolo;
- sceglie le linee di assetto e sviluppo del territorio;
- individua gli interventi di tutela, valorizzazione e trasformazione del proprio territorio; quanto sopra elencato in coerenza con le condizioni ed i limiti di sostenibilità ambientale e territoriale fissata dalla rete delle comunità locali attraverso il PTCP ed in conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinati; Il Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi dell'art. 28 della L.R. 20/2000, è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che deve essere predisposto dal Comune, con riguardo a tutto il proprio territorio, al fine di delineare le scelte strategiche di assetto e di sviluppo e di tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso; il PSC, in particolare:
- valuta la consistenza, la localizzazione e la vulnerabilità delle risorse naturali ed antropiche presenti sul territorio e ne indica le soglie di criticità,
- fissa i limiti e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni



- pianificabili;
- individua le infrastrutture e le attrezzature di maggiore rilevanza, per dimensione e funzione;
 - classifica il territorio comunale in urbanizzato, urbanizzabile e rurale;
 - individua gli ambiti del territorio comunale e definisce le caratteristiche urbanistiche e funzionali degli stessi, stabilendone gli obiettivi sociali, funzionali, ambientali e morfologici ed i relativi requisiti prestazionali;
 - definisce le trasformazioni che possono essere attuate attraverso intervento diretto, in conformità alla disciplina generale del RUE di cui al comma 2 dell'art. 29 della L.R. 20/2000,
 - si conforma alle prescrizioni ed ai vincoli e dà attuazione agli indirizzi ed alle direttive contenuti nei piani territoriali sovraordinati;

Considerato che con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 04/01/2005 la giunta Comunale ha dato avvio, ai sensi della L.R.20/2000, alle procedure per la redazione degli atti propedeutici all'adozione degli strumenti urbanistici, PSC, POC, RUE, dando incarico all'architetto Filippo Albonetti di predisporre gli atti tecnici e cartografici necessari all'elaborazione del piano di cui all'oggetto;

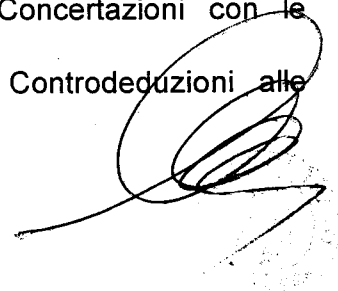
Vista le deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 03/05/2008 con al quale la Giunta Comunale ha approvato il quadro conoscitivo del piano strutturale comunale ai sensi dell'art. 32 L.R. 20 del 27/03/2000 oltre al Documento preliminare e Valsat preliminare;

Considerato che la L.R. 20/2000 e s.m.i. individua precise forme procedurali ed amministrative per la concreta attuazione di forme di concertazione istituzionale tra enti nelle diverse fasi di formazione dei piani e che tra gli strumenti della concertazione istituzionale figura la Conferenza di pianificazione;

Dato atto che la Conferenza di pianificazione, quale fase necessaria del processo di elaborazione del piano, ha l'obiettivo di realizzare l'integrazione delle diverse competenze degli enti partecipanti, i quali sono chiamati a fornire un contributo di carattere conoscitivo e valutativo sui contenuti di tre specifici documenti elaborati dall'amministrazione precedente, (il quadro conoscitivo, il documento preliminare, gli esiti della Valsat);

Preso atto che la Conferenza di pianificazione, riguardanti l'elaborazione del PSC del Comune di Travo, si è svolta in sei sedute e più precisamente:

- 1 ^ Conferenza di pianificazione del 29/05/2008 ore 15.00 " Presentazione documento preliminare, quadro conoscitivo e valutazione preliminare della sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat)"
- 2 ^ Conferenza di pianificazione del 12/06/2008 ore 15.00 " Concertazione con le associazioni economiche e sociali"
- 3 ^ Conferenza di pianificazione del 07/08/2008 ore 15.00 " Presentazione osservazioni"
- 4 ^ Conferenza di pianificazione del 04/09/2008 ore 15.00 " Concertazioni con le associazioni economiche e sociali"
- 5 ^ Conferenza di pianificazione del 15/09/2008 ore 15.00 " Controdeduzioni alle osservazioni presentate"



6 ^ Conferenza di pianificazione del 19/11/2008 ore 15.00 " Documento conclusivo" durante le quali sono state espresse valutazioni sugli obiettivi generali e sulle scelte strategiche di piano, sulla individuazione dei limiti e delle condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio, supportate dal quadro conoscitivo condiviso e prospettate nel documento preliminare e nello schema di assetto territoriale;

Dato atto che il Piano Strutturale Comunale è stato illustrato:

- alla cittadinanza nel capoluogo in data 18/03/2009, e nella frazione di Pigazzano in data 19/01/2010;
- alla Commissione consiliare comunale nella seduta del 13/02/2010 ;
- alla Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio nella seduta del 16/02/2010;

VISTI i sottoelencati elaborati che costituiscono il P.S.C. (Piano Strutturale Comunale):

- - Relazione generale R 1
- - Relazione geologica R 2
- - Quadro normativo N
- - Schede relative agli ambiti territoriali N1

Tavole cartografiche

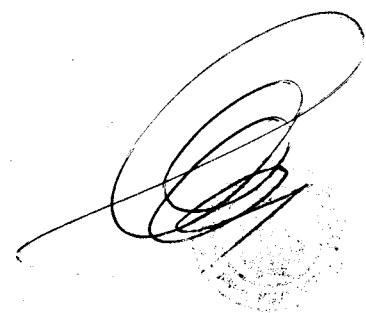
- - Tav PSC 1 a/b – classificazione del territorio e infrastrutture per la mobilità – scala 1:10.000
- - Tav PSC 2 – classificazione del territorio e dotazioni territoriali – scala 1:30.000 e 1:5.000
- - Tav PSC 3 a/b – classificazione del territorio carta di sintesi geologica – scala 1:10000
- - Tav PSC 4 a/b – carta della fattibilità geologica per le azioni di piano – scala 1:10000
- - Tav PSC 5 a/b – indirizzi tutele e vincoli della pianificazione sovraordinata – scala 1:10.000
- - Tav PSC 6 a/b – vincoli naturali e antropici– scala 1:10.000
- - Tav PSC 7 – reti ecologiche e unità di paesaggio– scala 1:15.000

ValSAT (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale)

QUADRO CONOSCITIVO:

RELAZIONI

- R/A - Sistema Economico e Sociale
- Allegato: Relazione tecnica di base – La distribuzione commerciale nel territorio di Travo
- R/B1 - Sistema Naturale e Ambientale - aspetti geologici
- R/B2 - Sistema Naturale e Ambientale - aspetti naturali
- R/C - Sistema Territoriale

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

- R/D - Sistema della Pianificazione

ELABORATI GRAFICI E ALLEGATI

SISTEMA NATURALE E AMBIENTALE

- B1: Legenda Carta Geologica e Litologico-Litotecnica
- B1N/S: Carta Geologica e Litologico- Litotecnica (scala 1:10000)
- B2N/S: Carta Idrogeologica e Geomorfologia (scala 1:10000)
- B3N/S: Carta Pedologica (scala 1:10000)
- B4N/S: Scenario di Pericolosità Sismica Locale – Aree individuate con approfondimenti di I livello (scala 1:10000)
- B5 a/b: Sistema forestale, ambiti geoambientali - vegetazionali e faunistici – rete ecologica (scala 1:10000)
- B6: Carta di sintesi della pericolosità sismica locale

SISTEMA TERRITORIALE

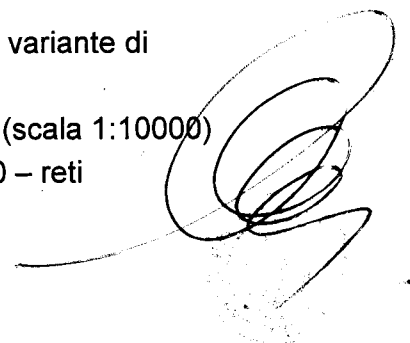
- C1 a/b: Assetto fisico e funzionale del sistema territoriale (scala 1:10000)
- C2 a/b: Sistema insediativo storico (scala 1:10000)
- C3 a/b: Sistema delle infrastrutture per la mobilità (scala 1:10000)
- C4: Assetto fisico e funzionale degli insediamenti (scala 1:5000)
- C5: Dotazioni territoriali – impianti e reti tecnologiche – fognature (scala1:15000)
- C6: Dotazioni territoriali – impianti e reti tecnologiche – acquedotto (scala1:15000)
- C7: Dotazioni territoriali – impianti e reti tecnologiche – elettrodotto –gasdotto – impianti radiotelevisivi (scala 1:15000)
- C8 a/b: Uso del suolo e vocazione agricola del territorio (scala 1:10000)
- C9 a/b/c/d/e: Analisi del Patrimonio Edilizio presente nel territorio rurale (scala 1:5000)

Allegati

- All. C2.1: schede relative ai siti di rinvenimenti archeologici
- All. C9.1: Analisi dei tessuti storici – capoluogo e nuclei presenti nel territorio rurale
- All. C9.2: Analisi dei nuclei e aggregati presenti nel territorio rurale
- All. C9.3: Analisi degli edifici isolati presenti nel territorio rurale

SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE

- D1: Sintesi PRG vigente (scala 1:15000)
- D2: Stato di attuazione del PRG vigente (scala 1:5000)
- D3 a/b: Carta del dissesto comunale – sintesi della variante di adeguamento (scala 1:10000)
- D4 a/b: Carta delle fasce fluviali PRG vigente – sintesi della variante di recepimento fasce fluviali PAI e PTCP (scala 1:10000)
- D5 a/b: Carta dei vincoli culturali ai sensi del DLgs 42/2004 (scala 1:10000)
- D6 a/b: Carta dei vincoli sovraordinati – siti rete natura 2000 – reti



tecnologiche e infrastrutturali (scala 1:10000)

- D7 a/b: Indirizzi di tutela derivanti dalla pianificazione sovraordinata (scala 1:10000)

Allegati

- All. D5.1: Analisi aree e beni vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tavola di sintesi (in formato dwf)
- tavole di stato di fatto (in formato dwf)
- Tavole di stato di progetto (in formato dwf)
- Regolamento acustico – Parte generale (in formato pdf)
- Regolamento acustico – Attività temporanee (in formato pdf)
- Relazione tecnica (in formato pdf)
- Relazione tecnica – All. 1 – Scheda di rilievo (in formato pdf)
- Relazione tecnica – All. 2 – Certificato di calibrazione (in formato pdf)
- Relazione tecnica – All. 3 – Ubicazione rilievi (in formato pdf)

Vista la L.R. 20/2000 e succ. modif. integ.;

Vista la L.R. 31/2002 e succ. modif. integ.;

Visto il D.Lgs.267/2000 e succ. modif. integ.;

ESPERITA la votazione palese con il seguente esito:

- Presenti	10	
- astenuti	1	Tagliaferri
- votanti	9	
- voti favorevoli	9	
- voti contrari	/	

DELIBERA

- di approvare quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di adottare il Piano Strutturale Comunale (PSC) costituito dai seguenti elaborati che restano depositati presso l'ufficio tecnico comunale:
 - - Relazione generale R 1
 - - Relazione geologica R 2
 - - Quadro normativo N
 - - Schede relative agli ambiti territoriali N1

Tavole cartografiche

- - Tav PSC 1 a/b – classificazione del territorio e infrastrutture per la mobilità – scala 1:10.000
- - Tav PSC 2 – classificazione del territorio e dotazioni territoriali – scala 1:30.000 e 1:5.000

- - Tav PSC 3 a/b – classificazione del territorio carta di sintesi geologica – scala 1:10000
- - Tav PSC 4 a/b – carta della fattibilità geologica per le azioni di piano – scala 1:10000
- - Tav PSC 5 a/b – indirizzi tutele e vincoli della pianificazione sovraordinata – scala 1:10.000
- - Tav PSC 6 a/b – vincoli naturali e antropici– scala 1:10.000
- - Tav PSC 7 – reti ecologiche e unità di paesaggio– scala 1:15.000

ValSAT (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale)

QUADRO CONOSCITIVO:

RELAZIONI

- R/A - Sistema Economico e Sociale
- Allegato: Relazione tecnica di base – La distribuzione commerciale nel territorio di Travo
- R/B1 - Sistema Naturale e Ambientale - aspetti geologici
- R/B2 - Sistema Naturale e Ambientale - aspetti naturali
- R/C - Sistema Territoriale
- R/D - Sistema della Pianificazione

ELABORATI GRAFICI E ALLEGATI

SISTEMA NATURALE E AMBIENTALE

- B1: Legenda Carta Geologica e Litologico-Litotecnica
- B1N/S: Carta Geologica e Litologico- Litotecnica (scala 1:10000)
- B2N/S: Carta Idrogeologica e Geomorfologia (scala 1:10000)
- B3N/S: Carta Pedologica (scala 1:10000)
- B4N/S: Scenario di Pericolosità Sismica Locale – Aree individuate con approfondimenti di I livello (scala 1:10000)
- B5 a/b: Sistema forestale, ambiti geoambientali - vegetazionali e faunistici – rete ecologica (scala 1:10000)
- B6: Carta di sintesi della pericolosità sismica locale

SISTEMA TERRITORIALE

- C1 a/b: Assetto fisico e funzionale del sistema territoriale (scala 1:10000)
- C2 a/b: Sistema insediativo storico (scala 1:10000)
- C3 a/b: Sistema delle infrastrutture per la mobilità (scala 1:10000)
- C4: Assetto fisico e funzionale degli insediamenti (scala 1:5000)
- C5: Dotazioni territoriali – impianti e reti tecnologiche – fognature (scala1:15000)
- C6: Dotazioni territoriali – impianti e reti tecnologiche – acquedotto (scala1:15000)
- C7: Dotazioni territoriali – impianti e reti tecnologiche – elettrodotto – gasdotto – impianti radiotelevisivi (scala 1:15000)
- C8 a/b: Uso del suolo e vocazione agricola del territorio (scala 1:10000)

- C9 a/b/c/d/e: Analisi del Patrimonio Edilizio presente nel territorio rurale (scala 1:5000)

Allegati

- All. C2.1: schede relative ai siti di rinvenimenti archeologici
 - All. C9.1: Analisi dei tessuti storici – capoluogo e nuclei presenti nel territorio rurale
 - All. C9.2: Analisi dei nuclei e aggregati presenti nel territorio rurale
 - All. C9.3: Analisi degli edifici isolati presenti nel territorio rurale
- #### SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE
- D1: Sintesi PRG vigente (scala 1:15000)
 - D2: Stato di attuazione del PRG vigente (scala 1:5000)
 - D3 a/b: Carta del dissesto comunale – sintesi della variante di adeguamento (scala 1:10000)
 - D4 a/b: Carta delle fasce fluviali PRG vigente – sintesi della variante di recepimento fasce fluviali PAI e PTCP (scala 1:10000)
 - D5 a/b: Carta dei vincoli culturali ai sensi del DLgs 42/2004 (scala 1:10000)
 - D6 a/b: Carta dei vincoli sovraordinati – siti rete natura 2000 – reti tecnologiche e infrastrutturali (scala 1:10000)
 - D7 a/b: Indirizzi di tutela derivanti dalla pianificazione sovraordinata (scala 1:10000)

Allegati

- All. D5.1: Analisi aree e beni vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Tavola di sintesi (in formato dwf)
 - tavole di stato di fatto (in formato dwf)
 - Tavole di stato di progetto (in formato dwf)
 - Regolamento acustico – Parte generale (in formato pdf)
 - Regolamento acustico – Attività temporanee (in formato pdf)
 - Relazione tecnica (in formato pdf)
 - Relazione tecnica – All. 1 – Scheda di rilievo (in formato pdf)
 - Relazione tecnica – All. 2 – Certificato di calibrazione (in formato pdf)
 - Relazione tecnica – All. 3 – Ubicazione rilievi (in formato pdf)
- di demandare agli uffici competenti ed al Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico la predisposizione e l'adozione degli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione ed, in particolare, di provvedere:

- alla trasmissione del presente atto, unitamente agli elaborati del PSC sopra indicati, alla Giunta Provinciale ed agli enti indicati all'art. 32, comma 2, della L.R. 20/2000 nelle forme previste dalle norme vigenti;

- alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta adozione del PSC;

